

Protezione civile: cosa fa il Comune

Il Sindaco è la prima autorità di protezione civile nel comune ed ha la responsabilità di vigilare e affrontare con gli uomini e le risorse di cui dispone i primi momenti di difficoltà o le situazioni molto localizzate.

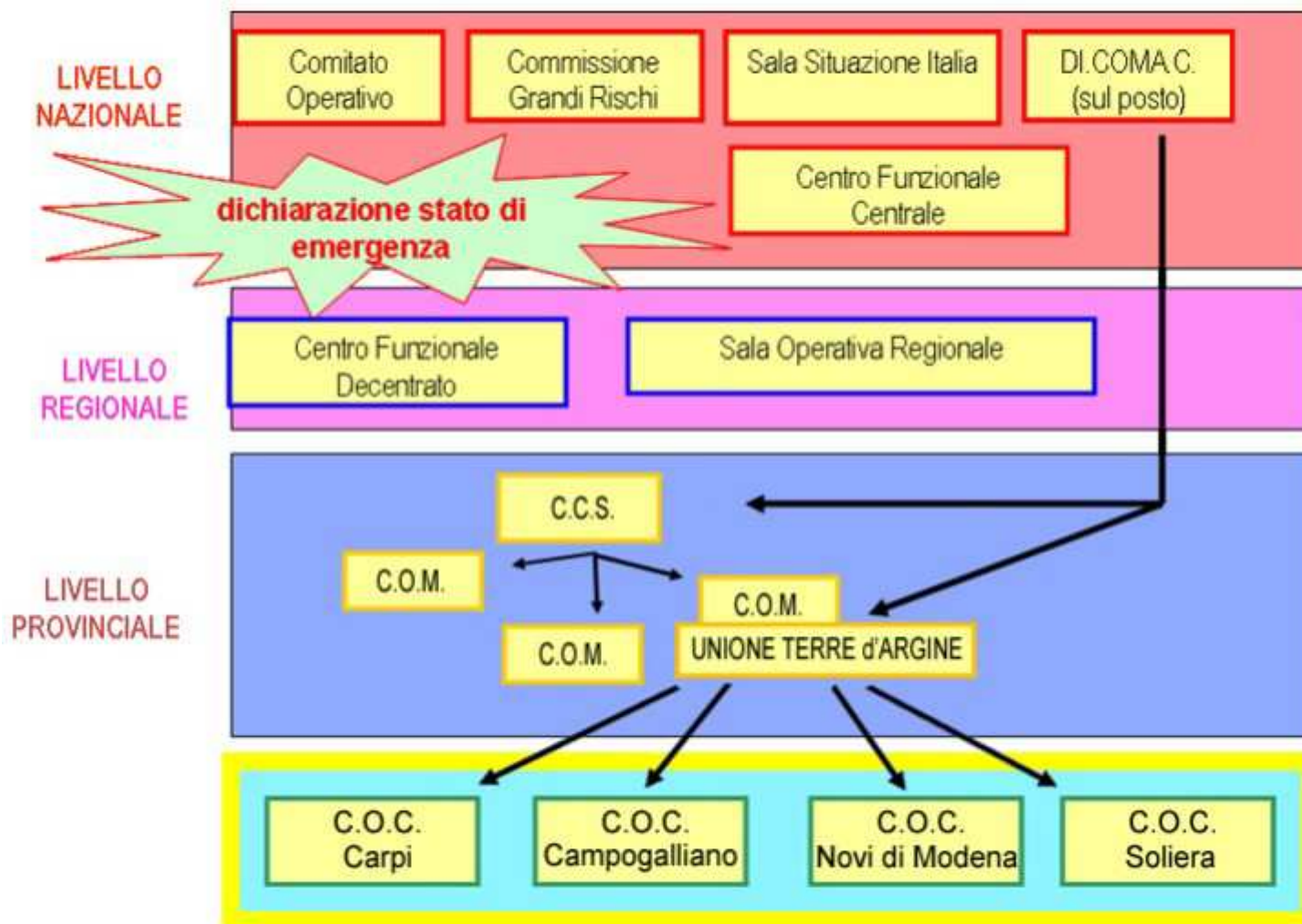
Nel caso in cui il Comune non riesca ad affrontare da solo l'emergenza, intervengono la Regione, la Prefettura e, per le situazioni più gravi, la Protezione civile nazionale. In questo caso la responsabilità viene assunta dal Presidente del Consiglio dei ministri che opera attraverso il Dipartimento della Protezione civile. Il Sindaco ha a disposizione tre importanti strumenti per conoscere i rischi del territorio, coordinare le attività di protezione civile e fronteggiare le emergenze:

1. il Centro Operativo Comunale (COC)
2. il [piano di emergenza comunale](#)
3. il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile (GCVPC)

1. Cos'è il Centro operativo comunale (COC)

Il COC è il punto di riferimento della struttura di protezione civile comunale. E' un organo che viene attivato dal Sindaco in previsione di un'emergenza o per far fronte ad essa. Costituito dal personale comunale responsabile delle varie funzioni individuate dal piano di emergenza comunale, rimane operativo per 24 ore su 24 fino alla risoluzione delle problematiche generale dall'evento.

In caso di evento calamitoso il COC si occupa di coordinare il Gruppo comunale volontari di protezione civile, fornisce assistenza alla popolazione, informa i cittadini e fornisce istruzioni in merito al comportamento da tenere, interviene con propri mezzi e personale al monitoraggio diretto del territorio. In caso di emergenza cura inoltre i rapporti con gli altri enti all'interno del sistema nazionale di protezione civile. L'immagine che segue spiega il posizionamento dei COC comunali all'interno del più ampio sistema nazionale di protezione civile che si attiva in caso di emergenza.



Con atto n. 73 del 11/11/2015 sono state aggiornate le funzioni secondo questo schema:

Funzioni a supporto del COC del Comune di Campogalliano	
1	Tecnico scientifica e pianificazione
2	Sanità, assistenza sociale e veterinaria (sociali)
3	Volontariato
4	Materiali e mezzi
5	Servizi essenziali e attività scolastica
6	Sopralluogo censimento danni
7	Strutture operative locali e viabilità
8	Telecomunicazioni e sistemi informativi
9	Assistenza alla popolazione
10	Amministrativa contabile
11	Comunicazione e front office

2. Cos'è il piano comunale di emergenza di protezione civile

Il piano comunale di emergenza di protezione civile:

- E' il progetto di tutte le attività coordinate e di tutte le procedure che dovranno essere adottate per fronteggiare un evento calamitoso atteso in un determinato territorio, in modo da garantire l'effettivo ed immediato impiego delle risorse necessarie al superamento dell'emergenza ed il ritorno alle normali condizioni di vita.
- Definisce l'organizzazione operativa necessaria per ridurre al minimo gli effetti, stabilendo quindi a chi vengono assegnate le diverse responsabilità nei vari livelli di comando e controllo per la gestione delle emergenze.
- E' strumento essenziale di supporto operativo al Sindaco che, come autorità comunale di protezione civile, è il primo responsabile delle attività volte alla salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata.

A cosa serve il piano comunale di emergenza di protezione civile

Il piano, che ha l'obiettivo di costituire un punto di riferimento per il personale coinvolto nella gestione delle emergenze, si occupa di:

- Analisi dei rischi principali presenti sul territorio
- Ruoli e funzioni del personale comunale coinvolto
- Individuazione dei componenti del COC
- Definizione delle modalità di gestione delle varie fasi dell'emergenza dei mezzi e delle risorse con cui intervenire
- Individuazione delle aree di accoglienza e aree sicure
- Composizione e attività del Gruppo di volontariato comunale

L'aggiornamento 2015 dei piani comunali:

Nel mese di dicembre 2015 con atto del Consiglio comunale dell'Unione delle Terre d'argine sono stati approvati i nuovi piani di emergenza di tutti i comuni dell'Unione delle Terre d'argine.

Prima del conferimento del Servizio protezione civile all'Unione delle Terre d'Argine, il piano comunale di emergenza nella sua struttura complessiva veniva approvato dal Consiglio comunale.

Il lavoro di predisposizione e l'aggiornamento dei piani è stato lungo e impegnativo, sia per l'attività di ricerca e raggruppamento delle informazioni sia per la mole dei dati da aggregare nella stesura del documento di piano. Le informazioni raggruppate nei piani provengono da molteplici ambiti conoscitivi e da files di differenti formati: cartografia, tabelle, file di testo descrittivi. Nei fatti il piano di emergenza è un documento molto corposo, si riporta nella tabella che segue "qualche numero" per descrivere il piano da poco approvato.

Comune	Il documento in Kilobyte	Numero pagine	Numero pianificazioni	Numero cartografie
Campogalliano	63.421	488	6	64

Considerato che il piano comunale di emergenza è il un punto di riferimento per il personale coinvolto nella gestione delle emergenze e contiene informazioni importanti che tutti i cittadini hanno il diritto di consultare, ne è stata introdotta la pubblicazione su web a partire dal 2015. Il nuovo piano d'emergenza è consultabile alla pagina www.terredargine.it/piani-comunali-di-protezione-civile.

La logica sottesa all'aggiornamento dei piani di emergenza:

Per la predisposizione dei piani è stato svolto un lungo e impegnativo lavoro di raccolta delle informazioni. I dati aggregati sono una fotografia di quello che il Servizio di protezione civile dispone per fronteggiare le emergenze. Si tratta di un quadro completo prezioso ai fini della programmazione. L'intenzione è aggiornare periodicamente, ogni anno, il piano di emergenza che non deve essere un mero adempimento normativo o amministrativo; vuole invece diventare uno strumento di pianificazione in tempo ordinario, la base per aprire un dialogo di confronto fra il personale che a vario titolo collabora alle attività di protezione civile.

Struttura dei piani comunali d'emergenza:

Il piano di emergenza del Comune di Campogalliano come tutti i comuni della provincia di Modena ha una struttura a cassetti. Secondo questa struttura, le schede del piano possono essere viste appunto come cassette dentro ai quali è possibile trovare in emergenza tutti gli strumenti tecnici e amministrativi per gestire gli eventi calamitosi. Il piano di emergenza è costituito da venti schede, ciascuna delle quali approfondisce un aspetto. Ad ogni scheda, nella versione digitale del piano, corrisponde una cartella contenente i files a disposizione dei comuni per le attività di protezione civile, sia in tempo ordinario per la pianificazione sia per le attività di gestione dell'emergenza. La struttura a cartelle di files agevola sia l'attività di aggiornamento di tutto il materiale (in tempo ordinario) sia la gestione in caso di emergenza, permettendo di affidare direttamente a chi aiuta a gestire l'emergenza gruppi di files che riguardano tutti uno stesso tema. A titolo esemplificativo, in caso di emergenza chi gestisce il volontariato può disporre di tutte le informazioni e strumenti necessari: la modulistica, la normativa relativa al volontariato, l'elenco dei volontari operativi con relativa formazione, mezzi e materiali a disposizione.



“Un invito” alla lettura dei piani comunali d'emergenza di protezione civile:

Per facilitare la lettura del piano comunale di protezione civile anche ai non addetti ai lavori ogni scheda del piano è introdotta da una sorta di vademecum per facilitare la consultazione in caso di

emergenza anche da personale diverso dai referenti di protezione civile del Comune. Si invita ad approfondire la consultazione delle schede attraverso la lettura della [relazione illustrativa](#).

3. Gruppi comunali dei volontari di protezione civile

Il volontariato rappresenta l'espressione di una moderna concezione di solidarietà collettiva. I volontari dei gruppi comunali svolgono attività intervento operativo in emergenza in attuazione del piano comunale di protezione civile e con il coordinamento dall'Autorità di protezione civile. In tempo ordinario svolgono attività di formazione, di informazione dei cittadini di addestramento e simulazione di emergenza.

Tutti i comuni appartenenti all'Unione hanno il proprio gruppo di volontari ([sito web del Gruppo di Campogalliano](#)). Situazione aggiornata a giugno 2015:

Comune	Operativo*	Di supporto**	Totale
Campogalliano	67	3	70

* Ha frequentato il corso di base

** Non ha frequentato il corso di base

Ai gruppi comunali di volontari possono aderire tutti i cittadini, residenti e non residenti che abbiano compiuto il 18° anno di età, compilando l'apposito [modulo di iscrizione al Gruppo comunale di volontari di protezione civile](#)